

Anche il Centro diurno "La Martinella" all'Handy Cup 2009



I ragazzi locali protagonisti di una emozionante regata grazie alle barche messe a disposizione dagli "Amici della Darsena romana"

CIVITAVECCHIA - Anche quest'anno il Centro diurno riabilitativo "La Martinella" della Asl di Civitavecchia ha partecipato, per la seconda volta consecutiva all'Handy Cup, l'importante appuntamento con la vela solidale.

L'evento, che si svolge dall'8 all'15 maggio tra Porto Ercole, l'Isola del Giglio, l'Isola di Montecristo, lo Scoglio d'Africa, Giannutri e Porto Ercole, unisce l'handicap fisico, mentale, sensoriale e sociale, gli operatori di volontariato e dell'assistenza, le associazioni, i proprietari di barche, i circoli nautici e le scuole di vela, gli appassionati di vela e di mare, i cittadini e le istituzioni, coinvolgendo numerose imbarcazioni. Vuole avvicinare la collettività al concetto di diversità come risorsa e comunicare attraverso le navigazioni educative le capacità e potenzialità dell'integrazione e del volontariato. Inoltre ha lo scopo di dare visibilità ai progetti di intervento su handicap e disagio sociale che utilizzano il mare e la navigazione come un momento terapeutico e di buona qualità del vivere.

La partecipazione del Centro Diurno Riabilitativo, sostenuta dal Fiduciariato locale del CONI, è stata possibile grazie all'invito dell'Associazione Amici delle Darsena Roma che, nelle persone di Massimo Lucidi che ha messo a disposizione gratuitamente la barca a vela e Fabio Mancini caposala del reparto psichiatrico dell'ospedale San Paolo, hanno permesso di accompagnare dei pazienti del Servizio guidati dal coordinatore delle attività sportive del Centro Diurno, Carmelo Melia.

L'equipaggio, partito dalla Darsena Romana venerdì 8 maggio poco prima delle ore 9,00, ha effettuato la navigazione in condizioni meteo favorevoli, tanto da poter spiegare le vele e raggiungere Porto Ercole alle ore 14,00 circa. Al momento del ritrovo si sono incontrati altri equipaggi delle passate edizioni scambiandosi calorosi saluti e con grande sorpresa si è scoperto che l'Associazione Amici delle Darsena Roma, di cui presidente è Giovanni Testa, ha partecipato con 10 imbarcazioni grazie alla disponibilità dei soci che come sempre hanno messo a disposizione gratuitamente le loro barche sia per ospitare i ragazzi disabili con cui lavorano tutto l'anno, sia per accogliere altri ragazzi giunti all'appuntamento con mezzi di trasporto terrestri.

Sabato mattina si è usciti in barca per un'escursione lungo le coste dell'Argentario e all'ora di pranzo, data ancora, si è potuto preparare un buon piatto di pasta con tonno e carciofi. Il pomeriggio è stato dedicato ad un convegno dal titolo "I luoghi dell'educare". Iniziative e percorsi nazionali legati alla navigazione a vela e all'area del disagio giovanile. Sono intervenuti Autorità del mondo Scientifico, Culturale e Politico.

<Navigare in equipaggi, richiede doti comunicative e relazionali molto sviluppate - spiega Carmelo Melia - La barca si muove solo se tutte le operazioni necessarie sono compiute al momento giusto da un gruppo che lavora ordinatamente. La collaboratività e la riattivazione degli scambi interpersonali per la realizzazione di un obiettivo comune è perciò il presupposto per raggiungere il luogo di destinazione, ma anche per vincere delle sfide più complesse come la vittoria di una regata velica. Dalle situazioni semplici fino a quelle più complesse la vela è perciò uno sport di relazione molto utile per inserirsi in un contesto di accettazione reciproca. La spinta ad uscire dai vincoli di una condizione individualista e ad aprirsi all'altro, sia esso un compagno di barca o un elemento naturale, è molto forte>.

La giornata più importante della manifestazione è stata domenica 10, quando una quarantina di barche a vela con equipaggi integrati, di diversi piedi, hanno gareggiato nello specchio d'acqua tra Cala Galera, Ansedonia e l'Argentario. Il tutto nello spirito di solidarietà e viva partecipazione di ogni equipaggio. Quindi premiazione per ogni gruppo partecipante e per la cronaca "Gli Amici della Darsena Romana" hanno ottenuto il primo premio della classifica di arrivo ed altri quattro nei primi dieci posti.

